

Novità legislativa

IL GARANTE PRIVACY FISSA LE NUOVE REGOLE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO A FINI DI INFORMAZIONE COMMERCIALE

Le società che svolgono indagini finalizzate a individuare informazioni economiche e patrimoniali possono raccogliere dati solo da fonti pubbliche o direttamente dall'interessato, devono mantenere i *dossier* sempre aggiornati e possono conservare i dati solo per periodi di tempo definiti, nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali.

Dal 1° ottobre 2016 tutte le società di informazione commerciale sono tenute a conformarsi alle disposizioni contenute nel "Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali effettuato a fini di informazione commerciale" (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4298343>) introdotto con la delibera del Garante Privacy del 17 settembre 2015.

Da questo mese, dunque, ogni trattamento di dati personali per finalità di informazione commerciale non conforme alle nuove regole sarà considerato illecito.

Rientrano nella definizione di "informazione commerciale" tutti i dati relativi ad aspetti patrimoniali, economici e finanziari, creditizi, industriali e produttivi di un soggetto e, dunque, **per "attività di informazione commerciale" si intende "l'attività consistente nella fornitura di servizi informativi e/o valutativi che comportano la ricerca, la raccolta, l'elaborazione, l'analisi, anche mediante stime e giudizi, e la comunicazione di informazioni commerciali"**.

Massiccia raccolta, profilazione e monitoraggio delle informazioni degli utenti della rete sono le pratiche, rese possibili dalle tecnologie, che più espongono a rischi il diritto alla protezione dei dati personali, ed è proprio in questo contesto che si colloca il nuovo Codice Deontologico.

Il Garante Privacy ha provveduto a stabilire, al fine di arginare il fenomeno della raccolta e utilizzo di informazioni inesatte, non aggiornate o private, nuove regole sul trattamento dei dati da parte delle società di informazione commerciale, con riguardo soprattutto ai profili di **utilizzo, informativa** agli interessati e **conservazione** dei dati.

Per quanto concerne il profilo relativo all'**utilizzo**, il nuovo Codice Deontologico stabilisce che sono utilizzabili dal fornitore senza consenso degli interessati unicamente i dati provenienti da fonti pubbliche (pubblici registri, elenchi, atti e documenti conoscibili da chiunque, quali, in via meramente esemplificativa, bilanci, informazioni contenute nel registro delle imprese presso le Camere di Commercio, atti immobiliari e altri atti c.d. pregiudizievoli, come l'iscrizione di ipoteche o la trascrizione di pignoramenti, decreti ingiuntivi o altri atti giudiziari), i dati estratti da fonti pubblicamente e generalmente accessibili da chiunque (testate giornalistiche cartacee o digitali, informazioni attinte da elenchi telefonici, siti web di enti pubblici o di altre autorità di vigilanza e controllo) e i dati personali che il soggetto ha liberamente deciso di comunicare al fornitore di informazioni commerciali.

Nell'acquisire e registrare tali dati personali, il fornitore deve, inoltre, adottare idonee e preventive misure per assicurare che i dati utilizzati siano pertinenti, non eccedenti l'attività d'informazione com-

merciale e sempre aggiornati e deve, altresì, annotare sempre la fonte da cui li ha tratti.

Sotto il profilo dell'**informativa** agli interessati, il nuovo Codice Deontologico stabilisce che tutte le società del settore debbano pubblicare un'informativa completa sul proprio sito *web* e siano tenute a rispettare l'obbligo di garantire un riscontro telematico, tempestivo e completo, alle richieste di accesso ai dati avanzate dalle persone censite.

Inoltre, avendo il Codice previsto la possibilità di rendere l'informativa agli interessati (ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03) mediante portale internet, semplificandone le modalità e al tempo stesso agevolando l'esercizio da parte degli interessati dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, le società del settore di maggiori dimensioni, tramite l'Associazione Nazionale delle imprese di Informazione Commerciale (A.N.C.I.C.), hanno provveduto a costituire un portale unico (<http://www.informativaprivacyancic.it>), nel quale saranno inserite tutte le comunicazioni sulle attività di informazione commerciale.

Per quanto riguarda la **conservazione** dei dati, il Codice la autorizza solo per periodi di tempo ben definiti e nei limiti della conoscibilità, dell'utilizzabilità e della pubblicità; in ogni caso, le società devono adottare misure per garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza delle informazioni commerciali.

Il Garante Privacy ha imposto altresì limiti per il trattamento dei dati giudiziari, in quanto ha sancito che tali informazioni, se tratte da un giornale o da un'altra fonte pubblicamente e generalmente accessibile, non possono essere utilizzate se risalenti a più di sei mesi prima.

Tali nuove regole si inseriscono nel più ampio scenario di progressiva sensibilizzazione, anche (e soprattutto) del legislatore, al tema della privacy nel mondo *online*. In questa direzione si muove del resto anche il nuovo Regolamento Privacy UE, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e che sarà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, il quale definirà un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali nell'Unione Europea e introdurrà signifi-

cative novità in ambito di *data breach* e diritto all'oblio.

ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTO ARGOMENTO O SU FATTISPECIE CORRELATE POSSONO ESSERE RICHIESTE A:

avv. Selene Sontacchi
+39 0461 23100 - 260200 - 261977

ss@slm.tn.it

DISCLAIMER

Le Newsletter di SLM rappresentano uno strumento di informazione gratuito a disposizione di tutti coloro che siano interessati a riceverle (newletter@slm.tn.it). Le Newsletter di SLM non possono in alcun caso essere considerate pareri legali, né possono essere ritenute idonee a risolvere casi specifici in assenza di una preventiva valutazione della fattispecie concreta da parte di un legale.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003

Le Newsletter di SLM sono inviate esclusivamente a soggetti che hanno liberamente fornito i propri dati personali in ragione di rapporti professionali intercorsi con SLM o in occasione di convegni, seminari, master, o eventi di altro genere. I dati forniti sono trattati secondo le modalità indicate dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). A tal fine i dati possono essere trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici e/o telematici ed essere comunicati per le medesime finalità ai dipendenti e collaboratori di SLM.

Il titolare dei dati personali ha i diritti previsti dall'art. 7 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", tra cui il diritto di ottenere: i) la conferma dell'esistenza dei dati che lo riguardano e la loro comunicazione; ii) l'aggiornamento, la rettifica,

l'integrazione e la cancellazione dei medesimi. Il titolare dei dati personali può inoltre opporsi all'ulteriore trattamento dei suoi dati.

Il titolare del trattamento è lo Studio Legale Marchionni & Associati (SLM), con sede in Trento, Viale San Francesco d'Assisi n. 8. Il responsabile del trattamento è l'avv. Rosanna Visintainer, alla quale il titolare dei dati personali può rivolgersi, tramite l'indirizzo e-mail rv@slm.tn.it, per esercitare i diritti sopra indicati e per ottenere ulteriori informazioni. Chi avesse ricevuto o ricevesse le Newsletter di SLM per errore oppure desiderasse non ricevere più comunicazioni di questo tipo in futuro può comunicarlo inviando una email a rv@slm.tn.it.